

FESTIVAL / Debutta a Milano una tre giorni di teatro di strada

Sull'Isola dei clown Con Fo e Accattato

*Il Nobel apre la parata di acrobati e saltimbanchi
Da giovedì a sabato, 23 compagnie invadono il quartiere*

Gratis

• LA RASSEGNA

La rassegna «Milano clown festival, dal 2 al 4 marzo, per le vie del quartiere Isola Gratuito, tel. 347.29.51.032 o 348.60.54.623.

La parata degli artisti, capitanata da Dario Fo e Maurizio Accattato, parte alle 15.30-16 dal Teatro Verdi, in via Pastrengo 16

• GLI SPETTACOLI

Tra gli spettacoli il 2 alle 17, Sagrato S. Maria alla Fontana, via Boltraffio 21, Cirkus Giroldon, alle 21, Teatro Parrocchia Sacro Volto, via Borsieri, «Amleto avvistato mezzo salvato» della Filarmonica Clown, e alle 22.30, al Frida, via Pollaiuolo, il trio spagnolo La La La in «Slot machine».

È Carnevale e, come sempre, ti senti solo ovunque, a casa, per strada o in un bar pieno di gente. Forse non lo sai, ma se spedisci la tua scheda a www.milanoclownfestival.tk, in men che non si dica la tua situazione cambierà. Un clown ti darà un appuntamento, e se ti lascerai guidare dalla sua contagiosa semplicità lui saprà trasformarti in un vero e proprio «spettatore attivo», perfetto per il Milano Clown Festival.

Per Maurizio Accattato, anima della scuola di arti circensi di via Sebenico 21, si realizza un sogno. Ha allestito una vera e propria rassegna di teatro di strada con artisti italiani e stranieri che, fino a sabato grasso, coinvolgeranno tutto il quartiere Isola: dal chiosco cinquecentesco di Santa Maria alla Fontana, alla Stecca degli artigiani, da piazza Minniti alla Parrocchia del Sacro Volto, fino al Frida e al Teatro Verdi, dove giovedì pomeriggio, 2 marzo, partirà la grande Parata. Ad aprirla sarà il Re dei Giullari, il nobel **Dario Fo**, già maestro di Accattato. Ventitré le

compagnie ospiti che, come impone la legge del teatro di strada, si esibiranno «a cappello», tra le vie del quartiere. A partire dalle più note come la **Filarmonica Clown**, **Quelli di Grock**, i **Turbolenti**, **Marcello Chiarenza**, e anche il prestigioso **Cirkus Giroldon** della compagnia di Alberto Foletti, allievo del grande clown svizzero **Dimitri**, per tutta la durata del festival accampato con la moglie cecoslovacca nel loro tendone da 60 posti, sul

sagrato di Santa Maria alla Fontana.

Dalla Germania, in treno, arriverà poi una delle artiste più attese e stravaganti della rassegna, il **Clown Betty**, dal look

leopardato e con una piccola gabbia per uccelli dove tiene il suo inseparabile porcellino, un improbabile salvadanaio anch'esso maculato. Tra le varie incursioni di acrobati e giocolieri sguinzagliati per il quartiere e i debutti dei giovani clown allievi della scuola di Accattato, da non perdere lo spettacolo degli spagnoli **La La La**, artisti di strada molto apprezzati dal pubblico delle ramblas di Barcello-

Imperdibili gli spagnoli
La La La e i milanesissimi
e provocatori
Martelli Marx



IRONIA Accattato anima la scuola di arti circensi di via Sebenico 21

na. Provocatori e corrosivi, invece, i milanesissimi **Martelli Marx**, clown d'attacco già conosciuti con la banda dei comici dello Scaldasole.

Il festival, autoprodotta, sostenuto dalla Provincia e con il patrocinio del Comune, tra lezioni di giocoleria e appuntamenti notturni (al Teatro Verdi, con i **Clown della Buonanotte**), rilancia un antico sogno: avere un teatro che possa diventare la casa del clown. Un sogno che

dovrebbe diventare realtà con il sostegno della Cooperativa Sassetti, vicina di casa della scuola di Accattato. «Potrebbe essere il primo passo — sottolinea l'artista — per realizzare un altro sogno da sempre nel cuore del mio maestro, Dario Fo. Mi ha più volte detto che il nostro dovere è osare, osare sempre di più, perché il teatro di strada ha una grande dignità e noi dobbiamo restituirla».

Livia Grossi